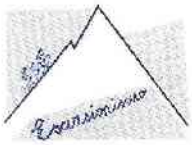
Club Alpino Club Alpino Club Alpino Cl

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione "VELIO SOLDAN"
Pieve di Soligo

NOTIZIARIO E PROGRAMMA

escursioni 2013



Club Alpino Club Alpino Club Alpino Cl

Cari soci, cari amici,

l'anno appena concluso è stato pieno di impegni "ordinari" e "straordinari", incastonati nell'anno "d'oro" per il nostro sodalizio, il 50° di fondazione.

Gli impegni "ordinari" sono e saranno sempre l'espressione del nostro stare insieme, portati avanti dai soci che col loro disinteressato operato ci offrono quel ventaglio di proposte che sono la vera ossatura del sodalizio.

La nostra sezione si basa su alcuni essenziali valori che sono fortunatamente condivisi da tutti quelli che, a vario titolo, la arricchiscono e la fanno progredire, con dedizione e senza protagonismi, come vuole l'amore che tutti nutriamo per la montagna.

A loro va il mio abbraccio più amichevole e la più calorosa riconoscenza.

E' sempre poco simpatico fare dei nomi. Si rischia di non ricordare tutti con le dovute maniere e di dimenticare qualcuno.

Consentitemi soltanto di ricordare Franco, che, dopo aver contribuito alla nascita e allo sviluppo della nostra palestra di Barbisano, sempre da lui seguita, lascia l'incarico di responsabile, assicurandoci però la sua presenza e la sua collaborazione. Passa il testimone a Marco, un giovane che ha raccolto tale eredità con coraggio e grande senso del "dovere".

Un grazie quindi a Franco, come presidente, vale a dire come rappresentante e portavoce del sodalizio, ma anche come socio, per questi anni di grande impegno svolto con dedizione e serietà.

Dicevamo di un anno anche "straordinario", per gli eventi che ci hanno visto protagonisti per le celebrazioni del nostro 50°.

Mi limito a ricordare la giornata del 23 settembre, una festa che ha voluto ripercorrere, sia pure con modestia, alcune tappe del nostro 25°.

Il corteo, la Santa Messa, la rievocazione della discesa dal campanile come nel 1968, con Marcello che dal sagrato osservava i nostri soci e riviveva la sua discesa di allora con Natalino Menegus, Eugenio Monti e Gino Soldà. E poi la lapide che ricorda i nostri caduti, il pranzo con la presentazione del libro del 50°, la foto di rito. Tante strette di mano e tanti abbracci: una giornata con una atmosfera di cordialità sincera, senza ipocrisia e senza opportunismi.

Sono soddisfatto del 50° del nostro sodalizio. Stringendo la mano agli ospiti avvertivo che simbolicamente la mia mano rappresentava quelle di tutti i nostri oltre 400 soci, in amicizia e in semplicità.

Grazie a tutti quelli che hanno lavorato per la nostra festa, a quelli che nei giorni successivi mi hanno scritto, telefonato o incontrato per ringraziarmi. Un grazie che, attraverso il Presidente, andava a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione e a quanti hanno fatto questo mezzo secolo di storia della nostra associazione.

Viviamo momenti difficili, a livello economico e sociale. Credo che in questi periodi sodalizi come il nostro abbiano ancor più senso, ancor più valore.

Giunto alla fine del mio mandato, voglio anche esprimere la più profonda gratitudine al Consiglio Direttivo che mi ha affiancato in questi tre anni. Un Consiglio dinamico ed efficiente.

Concludo con un auspicio mio personale. Spero, fra qualche anno, di essere ancora presente alle ricorrenze della nostra associazione, come socio anziano, mi auguro, fra molti soci giovani. E spero soprattutto di cogliere ancora quel calore umano che ho avuto la fortuna di percepire nel nostro 25° da giovane e nel nostro 50° da "meno giovane".

Un abbraccio a tutti.

Sergio Soldan

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione Velio Soldan
Pieve di Soligo

Organico al 31/12/2012

SOCI ORDINARI	287
SOCI FAMILIARI	108
SOCI GIOVANI	52

Istruttori Sci-Alpinismo	3
Istruttori Alpinismo	2
Istruttori Naz. arrampicata libera	1
Istruttori Arrampicata libera	2
Istruttori Sezionali Sci-Alpinismo	2
Istruttori Sezionali Alpinismo	10
Istruttori Sezionali Arrampicata	2
Accompagnatori Alpinismo giovanile	1

Componenti il Consiglio Direttivo 20/10/2012

SOLDAN SERGIO	-Presidente
GALLON DANTE	- Vice Presidente
DE FACCI IVANO	-Vice Presidente
BOTTEGA LUCIO	- Segretario
FREZZA BRUNO	- Tesoriere

Consiglieri - Responsabili Settori

CORBANESE GILBERTO
CORBANESE MATTEO
DONADEL FRANCO
D'AGOSTIN FRANCO
FREZZA BRUNO (VAL)
FAVERO GIANNETTO
GIACOMIN MARGHERITA
LORENZON SARA
MENEGHELFABIO
MARIN MARIO
NARDI ENRICO
ZANON DOMENICO
ZACCARON WALTER

Aquile d'oro cinquantesimo 2012

Pierluigi Soldan Sergio Soldan

Aquile d'oro venticinquesimo 2012

Franco Donadel

La sezione C.A.I. di Fiume ospite il 24 e 25 marzo 2012 per l'assemblea annuale, con le colline e il castello di Collalto come centro dell'evento

Sono stati ospiti della nostra sezione gli amici della sezione di Fiume che hanno svolto la loro assemblea annuale nella prestigiosa sala "Battistella Moccia" di Pieve di Soligo, sabato 24 marzo, alla presenza del Sindaco Fabio Sforza, degli assessori Cauchi, Stefani e Ceschi e del vice presidente generale del CAI Goffredo Sottile.

Gli amici del CAI di Fiume si sono ritrovati alle 9.45 di sabato 24 a Barbisano in piazza Steffanelli, per poi spostarsi a Collalto ed effettuare una passeggiata denominata dalla sezione Pievigina " da castello a castello". Attraverso i boschi e i prati delle tenute Collalto hanno potuto ammirare colline stupende e vedere di lontano la magnificenza del castello di San Salvatore dalla Costa Alta, un luogo a dir poco surreale per la sua bellezza.

Alle 13 l'allegra compagnia si è ritrovata con i piedi sotto al tavolo nella sede del Gruppo Festeggiamenti Collalto, che, con la consolidata maestria, ha preparato agli ospiti un buon piatto di pasta accompagnato dall'immancabile prosecco.

Il pomeriggio è stato caratterizzato dall'assemblea della sezione di Fiume, ma, a nostra insaputa, c'è stata anche una sorpresa graditissima: il passaggio a Pieve di Soligo per un semplice saluto, davanti all'albergo che ospitava gli amici del CAI di Fiume, nientemeno che del Presidente generale del CAI, Umberto Martini.

E' stato un abbraccio caloroso a una sezione, quella fiumana, che il Presidente ritiene speciale e alla quale è particolarmente affezionato.

Poi il rapido congedo, per ripartire alla volta di un altro impegno istituzionale.

La sua breve sosta a Pieve onora anche la nostra sezione, artefice di questo

appuntamento. Già, perché forse molti non sanno che la storia ultracentenaria della sezione di Fiume ci riporta ad eventi bellici drammatici e a successive sofferenze, per tutte le persone costrette a lasciare le proprie terre e le proprie case. Sofferenze che hanno lasciato cicatrici profonde ma che non hanno impedito che l'amore per la montagna facesse sì che quell'antica sezione rivivesse disseminata in tutt'Italia e anche all'estero. Gli esuli si disseminarono ovunque, ma continuano a ritrovarsi nell'amore per la loro terra e per la montagna. La sezione di Fiume è oggi più che mai viva. Non avendo una sede, questa diviene l'abitazione del Presidente in carica e le assemblee vengono svolte con l' appoggio di altre sezioni del CAI in tutt'Italia.

La giornata si è conclusa con la cena tenuta in un ambiente riservato, alla presenza del Sindaco Fabio Sforza, del Vicesindaco Giuseppe Callissoni e dell'Assessore Nicola Stefani.

La domenica successiva si è aperta con la Santa Messa celebrata da don Raffaele a Collalto, e la mattinata è proseguita con la visita guidata ai resti del castello di Collalto.

E' seguito il pranzo con la presenza anche di parte dei consiglieri della sezione di Pieve di Soligo e del vice presidente generale Sottile.

Un'emozione unica, che resterà scolpita nelle memorie delle due Sezioni, un'amicizia che dura da oltre 15 anni, come ha ricordato l'allora segretario della sezione fiumana Gigi D'Agostini, un'amicizia suggellata a suo tempo dall'allora presidente generale del CAI Roberto De Martin.

I festeggiamenti per il Cinquantesimo della nostra sezione pievigina non potevano iniziare meglio.

ARARAT m 5165

....Ripartiamo quindi per la prossima meta...lungo la strada principale, larghissima, ma pressochè deserta iniziamo a vedere alcuni falchetti appollaiati su pali del telefono o sui paletti di segnalazione per gli spazzaneve...ce ne sono molti, ne avremo notati una trentina, e stranamente abbastanza concentrati. Smette di piovere ed esce il sole che inizia subito a far evaporare l'acqua dalla strada creando una suggestiva bassa nebbiolina che sembra far galleggiare il mezzo nel nulla. Iniziamo a salire verso un valico costeggiano enormi campi di lava innevati. Il confine con l'Iran è vicino....sulla cresta ad est si notano i posti di guardia di frontiera...ad un posto di blocco un furgoncino davanti a noi viene minuziosamente esaminato ver verificare eventuali doppi fondi....noi passiamo senza fermarci....il nostro autista è conosciuto...di mestiere effettua giornalmente il collegamento Van/Dogubeyazit. Il valico è a 2.700 ed il panorama ora cambia totalmente...sullo sfondo si "intuisce"....l'Ararat coperto dalle nuvole...

...Stamattina si parte con comodo; dopo essere passati in polizia per la convalida dei permessi, con un paio di pulmini, ci dirigiamo verso l'Ararat utilizzando una pista sterrata scavata nei campi di lava testimoni di antiche eruzioni. Circa a quota 2.000 è però interrotta dalla neve...ci aspettano alcuni cavalli che vengono caricati con una parte dei bagagli...tende, cibo ed attrezzatura da cucina. Alcuni bimbi aiutano tenendo i cavalli e ci sorridono orgogliosi. Andiamo avanti e la carovana in breve ci raggiunge...solo dove la neve è alta i cavalli fan fatica e rallentano...quelli che rimangono indietro richiamano nitrendo quelli davanti che... rispondono. Numerose allodole cantano intorno...è un ambiente ostico anche per loro...poca rada erba secca...alcuni cespuglietti spinosi...lava..lava...lava.

...E' ora... sento che il giorno è quello giusto....da un po' non sento soffiare il vento....apro la tenda...perfetto!...la luna all'ultimo quarto....la notte stellata...fredda...senza vento...la cima visibile!...Ci prepariamo alla luce delle frontali...partiamo...e già il chiarore della luna è sufficiente per la progressione...oltrepassiamo velocemente la quota raggiunta ieri ed è già chiaro....saliamo compatti...con passo regolare..."da quota"....il morale è alto.Sulla destra si erge il Piccolo Ararat un perfetto e ripido cono che farebbe già la sua bella figura se non fosse così vicino all'imponente fratello maggiore. Tra i due, altri piccoli coni punteggiano le vaste antiche colate di lava, sembra che l'ultima eruzione risalga a circa 10.000 anni fa. Sorge il sole... il Monte rimane senza nuvole...ora passiamo tra elaborati cavolfiori di ghiaccio formati dai venti sulle pareti...A 4.500 però la progressione con gli sci diventa pressoché impossibile... sulle fascie di rocce della dorsale è depositata solo neve inconsistente senza fondo....dobbiamo continuare a piedi molto più faticosamente....ora il sole è alto....comincia a scaldare....i cavolfiori diventano enormi... è incredibile il netto contrasto tra il bianco candido della neve e il nero delle rocce basaltiche che li sostengono. Alla fine della fascia rocciosa la neve riacquista consistenza...anche troppo....dobbiamo calzare i ramponi...progrediamo ora su ghiaccio vivo pericolosamente mascherato da pochi millimetri di piccoli ventagli di neve...

Testo e foto di Gabriele Marcon

...Le condizioni sono talmente favorevoli che ci fermiamo sulla cima quasi un'ora a rimirare il panorama tra Turchia, Armenia ed Iran: montagna singolare anche in questo, al confine tra tre nazioni, ma “vissuta” da un quarto popolo senza nazione, il popolo curdo...
...Si scende, ora l'Ararat ha messo la “cintura”, ma non il “cappello”. Con attenzione si ripercorrono le placche ghiacciate e, a seguire, il pendio di neve inconsistente; in particolare ques'ultimo si rivela lunghissimo, cosa che stranamente non avevo notato in salita... arriviamo finalmente al deposito sci a 4500... con gioia iniziamo la discesa che si rivela fantastica... pendii ripidi ma non troppo... neve leggera con fondo duro...ci sfoghiamo tirando curvoni letteralmente da urlo...yeppa...yeppa....
Immagini dal viaggio sci-alpinistico in Anatolia Orientale, Pasqua 2012. Partecipanti: Michele, Paolo, Egidio, Sandro, Ugo, Alessandro, Gabriele ed alcuni amici Ticinesi

CONCERTO TRA LE ROCCE
RIFUGIO CITTA' DI FIUME
15 LUGLIO 2012.

2012. E' un anno importante. Un anno che resta nella memoria. Uno di quegli anni in cui ti ricordi bene quale compleanno hai festeggiato. E in quest'anno sono ben 50 gli anni che compie uno dei gruppi più attivi, presenti e partecipati nella nostra comunità di Pieve di Soligo e dintorni: il C.A.I. "Sez. Velio Soldan".

L'occasione per noi di dimostrare tutta la nostra partecipazione a questo importante traguardo è capitata il 15 luglio, per l'ormai consueto "Concerto tra le Rocce" al rifugio Città di Fiume, ai piedi del monte Pelmo.

La giornata non prometteva granché: abbiamo incontrato pioggia, grandine e freddo: la voce più che vibrare, tremava! Ma alla fine anche il sole si è unito a noi, quasi volesse partecipare alla festa.

E' stata un'emozione profonda per tutti: noi che cantavamo, con i nostri amici che ci ascoltavano, con quelle montagne che stavano lì, immobili ma presenti, silenziose ma piene di vita e di ricordi. Il canto, come non sempre accade, abbracciava tutti e ci rendeva un'unica grande famiglia.

Ringraziamo di cuore gli amici del C.A.I. "Sez. Velio Soldan" di averci voluto con loro per questo importante appuntamento.

La Corale Barbisano.

Lassù per Martina

Sulle montagne c'era sempre stata: e sulle montagne continuerà ad esserci, grazie al ricordo di familiari e amici. Il Cai di Pieve di Soligo ha infatti dedicato a Martina Andreola *(nella foto)*, giovane socia di Farra di Soligo scomparsa lo scorso ottobre, una targa che è stata affissa il 17 agosto sulla cima della Croda Grande (sul gruppo delle Pale di San Martino).

Un monte particolarmente caro a Martina, essendo vicino al paese dove si recava sempre in ferie con la famiglia e su cui era salita esattamente due anni prima. A portare in spalla fino ai 2.850 metri della vetta la targa e l'attrezzatura per fissarla sono stati una ventina di amici, parenti e soci Cai, che hanno ricordato Martina con quella che è stata prima di tutto un'escursione tra amici.

"Mentre salivo, riflettendo sul perché tutta questa gente è qui - ha infatti affermato Michele Andreola, padre della ragazza - mi sono detto che il motivo è uno solo: l'amicizia che ci unisce". Dall'istruttore di roccia, a quello di sci alpinismo, ai compagni di cordata, quasi tutti i presenti avevano infatti conosciuto Martina in montagna.

A far arrivare un messaggio per l'occasione è stato anche il presidente del Cai di Pieve di Soligo, Sergio Soldan, che pur riconoscendo che in questi momenti "la nota migliore è il silenzio", ha voluto accompagnare così i camminatori non potendo essere presente. A unirsi al ricordo di Martina sono stati anche altri escursionisti che si trovavano sulla cima, tra cui un sacerdote di Vicenza che ha impartito la benedizione. A chiudere la sosta in vetta sono state le semplici e toccanti parole di Michele in ricordo della figlia, pronunciate anche a nome della moglie Natalia e dei figli Davide e Aurora

Ciao Martina

QUESTO ARTICOLO E' STATO VOLUTO DAL PRESIDENTE DELLA BANCA PREALPI, DOTT. CARLO ANTIGA, E PUBBLICATO SUL QUADRIMESTALE DI INFORMAZIONE E CULTURA DELLA BANCA PREALPI DEL MESE DI OTTOBRE 2012

" PREALPI INFORMA".

I primi 50 anni del CAI di Pieve di Soligo.

Spettacolare discesa *in corda doppia* dal campanile del Duomo.

di Rossella Pagotto

"Oggi come allora". Con questo *incipit* Sergio Soldan, presidente del Cai di Pieve di Soligo, racconta lo storico evento che si è celebrato, domenica 23 settembre, nel cuore della cittadina pievigina alla presenza di una moltitudine di soci CAI e delle tante autorità intervenute, fra cui il sindaco Fabio Sforza insieme all'assessore allo Sport Cauchi, il presidente nazionale del CAI , Umberto Martini, il presidente della Banca Prealpi, Carlo Antiga, con il consigliere di zona Franceschet ed il direttore della locale filiale Frare.

"E' stata una giornata memorabile- continua il presidente Soldan- per quanti di noi vivono il legame con la nostra associazione con partecipazione. Abbiamo voluto festeggiare questi primi 50 anni di storia in modo particolare, come accadde nel 1968. Quattro soci CAI , Dario Sala, Antonio Todero, Roberto Dal Cin ed Enrico Tittonel sono scesi dalla torre campanaria del nostro Duomo *in corda doppia*.

Nel 1968 ci onorarono di questo straordinario spettacolo quattro grandi alpinisti di chiara fama , fra cui un olimpionico di bob, Eugenio Monti, Marcello Bonafede, Gino Soldà e Natale Menegus.

Questa volta ai piedi del campanile, quasi rivivendo il momento di allora, si è trovato Marcello Bonafede, che ha accolto il nostro invito insieme ad un altro grande alpinista di un tempo, Lorenzo Lorenzi. Fra i tanti invitati c'erano anche soci, che nel corso degli anni hanno segnato la vita di questa associazione, come Ulisse Fornasier, Renato Gumier, Lorenzo De Pizzol e Marcello Baratto."

"La *discesa in corda doppia* –prosegue Sergio Soldan- è stata preceduta da un nostro raduno in piazza per raggiungere in corteo ed insieme alla Filarmonica di Pieve di Soligo il Duomo,ove è stata officiata una solenne messa da don Giuseppe, durante la quale sono stati battezzati anche nove neonati. A ciascuno di essi la nostra sezione ha voluto donare una *C.a.i. baby."*

I soci CAI si sono ritrovati poi sul sagrato per la scopertura di una targa commemorativa, dedicata "A tutti i caduti in montagna". Essa è stata apposta a lato della chiesa e si pregia di avere una scultura in tema del noto pievigino Armando Tittonel.

Per l'occasione a Pieve sono intervenute rappresentanze del CAI di Vittorio Veneto, di Conegliano, di San Polo di Piave e di Motta di Livenza. E' giunta anche una delegazione della SAT di Mezzo Corona (TN), del Platak di Fiume unitamente a due rappresentanti della stessa Comunità Italiana. La giornata di festa è proseguita con il pranzo sociale, nel corso del quale sono stati premiati dal Presidente Nazionale del CAI per 25 anni di iscrizione Franco Donadel con un'aquila d'oro, conferita anche a Pierluigi e Sergio Soldan per ben 50 anni di fedeltà associativa.

Sono tanti i soci CAI di cui si compone la sezione, più di 400, che appartengono in larga parte al Quartier del Piave ed alla Vallata, soci che condividono un profondo amore per la montagna e le sue vette, soci che vivono con grande amicizia fra loro tanto da aver istituito nel tempo anche il "family C.a.i., ovvero un'unità votata a creare occasioni di aggregazione per le famiglie dal respiro socio-

culturale. “Come esempio valga la gita alla scoperta dei forti di Venezia dei mesi scorsi.”

Il CAI pievigino presenta un ricco ventaglio di opportunità sportive: una scuola intersezionale, nota come “Messer”, dedicata allo sci alpinismo, ancora un’altra scuola intersezionale per arrampicata, denominata “Maisandre”. L’associazione, che ha sede nella pievigina via Battistella, aperta ogni mercoledì a partire dalle 21.00, è inoltre punto di riferimento anche per la specialità “Alpinismo giovanile”e per un escursionismo praticato in tutte le stagioni.

Il prossimo appuntamento del CAI con la comunità è in programma per il 14 ottobre, allorché sarà avviata una passeggiata nel bosco del Cansiglio per conoscere meglio la storia attraverso una guida d’eccezione come Vittorio De Savorgnani. “Attività non mancheranno nemmeno nei mesi successivi.

Per novembre stiamo lavorando ad una serata dedicata allo studio della cartografia con proiezioni specifiche, mentre a dicembre saremo impegnati per il consueto concerto *Il CAI per l’AIL*”.

Il Presidente Soldan unitamente ai colleghi di Consiglio direttivo coglie l’occasione per ringraziare da queste pagine quanti, a vario titolo, si sono prodigati per la buona riuscita dei festeggiamenti del 50° di fondazione, per il cui evento è stata edita anche una pubblicazione *ad hoc*: “Club Alpino Italiano, sezione “Velio Soldan” Pieve di Soligo, 50° 1963 – 2012”. “A tutti i collaboratori della giornata del 23 settembre la nostra più sentita riconoscenza, in particolare a Banca Prealpi, il cui contributo è stato determinante per avviare la stampa di questa pubblicazione, curata dal prof. Enrico Dall’Anese, che auspichiamo possa giungere al più presto nelle case di quanti amano davvero vivere la montagna!”.

il corteo nei pressi del duomo prima della S. Messa

Discesa dal campanile ad opera di :Dario Sala, Antonio Todero, Roberto Dal Cin Enrico Tittonel

Targa del 50°a ricordo dei caduti in montagna

DISCORSO DEL SINDACO DI PIEVE DI SOLIGO, DOTT. FABIO SFORZA AL 50°

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Intervento del Sindaco

23 settembre 2012

Celebrazione del 50° di fondazione del CAI – sezione "Velio Soldan"

Grazie di questa occasione che mi consente di salutare tutti i soci del CAI a nome della cittadinanza di Pieve di Soligo e di manifestare in questa mia veste la stima e l'apprezzamento che come associazione vi siete guadagnati presso di noi in cinquant'anni di vita associativa.

Il CAI di Pieve si è distinto fino dalla sua costituzione per una grandissima capacità di aggregazione portando a sé generazioni di giovani e mantenendo intatta nel tempo la sua vitalità. Ci è riuscito perché ha preso da chi vive la montagna, quei valori che la gente che la ama e rispetta ben conosce e che i soci del nostro CAI hanno accettato, condiviso e fatti propri: la passione , la determinazione, la capacità di riconoscere i propri limiti, il rispetto per i luoghi e le persone e la solidarietà.

Non è un caso se il CAI di Pieve ha ospitato negli anni le più belle figure dell'alpinismo italiano e mondiale, ed ha ottenuto apprezzamenti e riconoscimenti da tutti i Club con i quali si è relazionato. Solo per fare, fra i tanti, un esempio recente, ho ancora ben vivo il ricordo dell'assemblea del CAI di Fiume che non molti mesi fa si è tenuta proprio a Pieve di Soligo ad attestare la considerazione che anche questo sodalizio storico e significativo ci ha riconosciuto.

Quando gli uomini e la montagna si incontrano è sempre un'occasione di crescita e questi cinquant'anni sono un prezioso traguardo che dimostra ed attesta lo slancio e l'entusiasmo della nostra sezione del CAI dalla quale arriva anche un suggestivo messaggio ed un invito a far scoprire e conoscere la bellezze del nostro territorio, che non è solo il luogo in cui si vive, ma anche quello che racchiude la storia millenaria degli uomini che lo hanno forgiato e che rappresenta il nostro passato, ma soprattutto il nostro futuro.

Ringrazio quindi Sergio Soldan attuale Presidente e figlio di Velio, indimenticabile presidente del CAI di Pieve del quale la sezione onora il ricordo portandone il nome, per avermi invitato a partecipare a questa importante giornata ed avermi consentito di attestare a nome dell'intera comunità l'apprezzamento per i cinquant'anni del sodalizio.

Spero che vorrete continuare ancora a lungo a manifestare lo stesso spirito e lo stesso entusiasmo nelle vostre future attività perché sono anch'essi un modo per aiutare le persone a crescere e a maturare, per tutelare la nostra terra e per accrescere l'interesse e la consapevolezza, come i veri amanti della montagna ben sanno, per l'inestimabile patrimonio umano ed ambientale che ci circonda.

Auguro quindi a tutti di avere la fortuna di avvicinarsi alla montagna e di scoprirne e diffonderne i valori seguendo l'esempio della nostra sezione CAI magari cominciando proprio con il frequentarla.

Grazie.

Particolare della cerimonia dal sagrato

Il Nostro presidente Sergio Soldan con il presidente generale Umberto Martini

Il convivio nell'affascinante sala del ristorante da Lino

Il nostro Cinquantesimo

Foto di Francesco Pederiva

DISCORSO DEL PRESIDENTE DEL PLATAK DI FIUME, JURASIĆ JOSIP AL 50°

HRVATSKO PLANINARSKO DRUŠTVO “PLATAK”

Rijeka 23.09.2012

Pregiatissimo signor Presidente, cari amici,

vi saluto a nome mio e miei colleghi delegati del club alpino “Platak” di Fiume.

I nostri più sinceri auguri del 50° di fondazione .

Vi auguro un buon lavoro in futuro ed anche tanta salute e felicità per voi tutti.

Personalmente avevo fortuna di partecipare ai primi incontri con il deceduto signor presidente Velio Soldan e la nostra presidente Mirjana Legac, che manda un grande abbraccio a voi tutti.

Per causa di malattia non è presente oggi.

Anche se parliamo diverse lingue, il vostro sorriso ed il vostro grande cuore hanno apprezzato tanti bambini profughi di Osijek. Tutto quello che avete fatto durante il loro soggiorno a Fiume è restato con gratitudine nei loro cuori.

Oggi quei bambini sono già genitori, padri e madri che raccontano ai loro figli il vostro amore ed aiuto quando erano lontani dalle famiglie. Così è incominciata la nostra amicizia.

Questa lettera e questo quadro spero che vi ricordi momenti della nostra amicizia che dura da tanti anni. Le nostre lingue sono diverse ma i nostri cuori si capiscono. Abbiamo tanta stima e gratitudine per tutto che avete fatto.

Tanti abbracci di tutti i soci del nostro club alpino H.P.D. “Platak” – Rijeka.

Presidente : Jurasić Josip

Associazione Italiana
contro le Leucemie

Presidente Sez. Pieve di Soligo:
Massimo Bottari

CONCERTO DI NATALE

" il CAI per l'AIL"

Questo titolo accompagna oramai una storia che dura da ben sedici anni, il C.A.I. per l'A.I.L.

La nostra sezione del C.A.I. pievigino ci ha visti impegnati nell'organizzare un evento all'anno in favore dell'A.I.L. per promuovere e divulgare l'operato di questa meritoria associazione e per raccogliere fondi al fine di poter costruire strutture adeguate per i malati di leucemia.

Il nostro sodalizio non è nuovo alla solidarietà.

Sfogliando il libro del 50° della nostra sezione presentato a settembre di quest'anno in occasione dei festeggiamenti del 50° possiamo trovare un capitolo che l'autore, Enrico Dall'Anese, ha dedicato alla solidarietà.

La solidarietà che nasce ancora alla fine degli anni sessanta con l'alluvione che ha interessato anche il comune di Gosaldo, con una frazione isolata da una frana.

Proprio qui è iniziata l'opera "altruistica" della nostra sezione, con l'organizzazione dei soccorsi e soprattutto con l'organizzazione di squadre di nostri soci che hanno portato i generi di prima necessità agli abitanti di questa frazione fino al cessato allarme.

Lo stesso Sindaco di Gosaldo in una lettera di ringraziamento poneva l'accento sulla sensibilità e generosità di tutti quei soci che si erano prodigati per persone che nemmeno conoscevano.

L'intervento più vicino a noi che ha interessato un gran numero di soci, resta quello a favore dei bambini profughi a Fiume nel 1991 che la nostra sezione ha aiutato fino alla fine degli eventi bellici e che ci ha visti riconosciuti dai Comuni di Fiume e di Osijek.

Una storia lunga, fatta di ricordi di amicizie di soddisfazioni che ci fanno sentire utili, che ci legano a luoghi e persone, come la gita che annualmente Carla e Agostino ci propongono con il Piccolo Rifugio di Vittorio Veneto.

Quella dell' A.I.L. è una sorta di "adozione" che dura, come dicevamo, da ben sedici anni e che quest'anno ha visto protagonista il Coro San Lorenzo di Farra di Soligo che si è esibito con grande professionalità e sentimento, riscaldando un'atmosfera già magica per l'avvicinarsi del Natale, ma ancora più magica per il senso di questo concerto.

Al Maestro Alfio Biscaro e a tutti i cantori va il nostro grazie per la disponibilità e sensibilità dimostrata, unitamente al Gruppo Festeggiamenti Collalto, che ci ha aiutato nell'organizzazione dell'evento, a Don Raffaele che ci ha concesso l'utilizzo della chiesa di San Giorgio e alle Amministrazioni Comunali di Susegana e Pieve di Soligo che hanno patrocinato l'evento.

Un grazie di cuore va al pubblico intervenuto, va a tutti i consiglieri, soci, amici, che hanno dedicato due ore del loro tempo agli altri, a chi nemmeno conosciamo, ma certamente con la nostra presenza abbiamo aiutato.

Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera "Le Maisandre". Stagione 2013.

L'impegno che viene richiesto agli Istruttori della Scuola nel loro operare è duplice: da un lato la passione per i monti, l'arrampicata, la roccia, il ghiaccio, la natura, che è parte fondamentale di quel motore che ci spinge ad andare avanti, dall'altro una preparazione tecnica, fisica e culturale che diventa imprescindibile nei momenti in cui la Scuola fa il "lavoro" per il quale è nata 16 anni fa: insegnare.

Mi sento obbligato a ringraziare tutti i ragazzi e le ragazze che nel nostro lungo percorso di crescita si sono avvicendati per trasferire la passione che ci anima, con la giusta dose di tecnica e di cultura, adeguandosi alle necessità imposte dalla nostra società, incrementando poco a poco il bacino di allievi soddisfatti che hanno fatto capolino tra corde, scarpette e moschettoni della Scuola delle Maisandre.

Tra le fila dell'organico attivo delle Maisandre sono passati tutti o quasi gli alpinisti/arrampicatori delle nostre sezioni, ed ognuno ha portato alla Scuola ed ai suoi allievi/amici una piccola parte di sé (potremmo chiamarla esperienza ma preferirei definirla amicizia), e quando uno di questi lascia la Scuola per le vicissitudini umane che la vita comporta, si perde una piccola parte di noi, quasi sempre rimpiazzata con prontezza e capacità da un nuovo arrivato.

Ricordando alcuni dei nostri amici Istruttori, spesso mi vengono in mente le bellissime uscite insieme, ma anche la pioggia presa in qualche occasione, oltre ad alcuni dei momenti più esilaranti dei nostri incontri durante i corsi o gli aggiornamenti continui che ci vedono riuniti, ed un sorriso malinconico ci trasforma il viso, ci riporta alla realtà di tutti i giorni, a nuovi amici Istruttori ed a nuovi allievi iscritti ai corsi.

Vorrei inviare un saluto a tutti i nostri ex (istruttori ed allievi) che ci leggono, che si ricordano di noi quando guardano un tramonto o una nevicata sulle nostre Prealpi, che camminando tra i monti con i loro figli, ripensano alla passione che abbiamo messo nell'accompagnarli, insegnando il giusto modo di frequentare la montagna in sicurezza in tutti i suoi aspetti, ed anche a loro spunterà un piccolo sorriso. E' il sorriso che ci vede legati per sempre.

Buona vita a tutti.

Ivan

Titolo	Responsabili	Data	Particolari
Cima Lastè Sci Alpinismo	Martegani Andrea	02-02 sabato	Con Ricerca Artva
Riva di Tures Cascate di Ghiaccio	Piovesana Alex	10-02 Domenica	In giornata
Polenton Ice Meeting Raduno VFG Cascate	Freschi Marika	16-17 Febbraio	Slovenia
Alpago - Traversata di cresta Misto	Zanette Sergio	23-24 Febbraio	Semenza x 1 notte
Sasso di Bosconero - Salita in invernale	Freschi Marika	2-3 Marzo	Si dorme Al Bosconero?
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	13-03 Mercoledì	Presentazione -Materiali
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	16-03 Sabato	Barbisano - Nodi Movimento
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	17-03 Domenica	Schievenin-Manovre
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	22-03 Venerdì	Catena di assicurazione
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	24-03 Domenica	Santa Felicita-Pericoli
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	29-03 Venerdì	Barbisano-Prove di caduta
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	3-04 Mercoledì	Storia dell'arrampicata
Serata a San Polo di Piave	Da Rios Ivan	05 -04 Venerdì	Presentazione della Scuola
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	7-04 Domenica	Erto-assicurazione al compagno
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	10-04 Mercoledì	Barbisano - Traumatologia
CMT Padova Prove di rottura a trazione lenta	Bortolozzo Roberto	11-04Sabato Pom.	Portare materiale da rompere
Antelao - Canalone Oppel	Da Rios Ivan	13-14 Aprile	Anche la Normale
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	14-04 Domenica	Casso-arrampicata
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	17-04 Mercoledì	Barbisano-Boulder
Corso AL1	Pruna Mihaela - Dal Cin Roberto	20-21 04 Sab-Dom.	Arco-Arrampicata
Presanella – Canalone Nord cima Vermiglio	Marin Ermes	27-28 Aprile	Dormire al Bivacco
Dolomiti Vicentine - Sui Vaj	Da Rios Ivan	11-12 Maggio	Si dorme in Rifugio
Manovre di autosoccorso	Alex - Ermes - Paolo - Sergio	25 - 05 -Sabato	Località da definire
PassoFalzarego Salite di roccia e di arrampicata	Barazzuol Luca	26-05 Domenica	Alpinismo + arrampicata
Passo Sella - Salite di roccia	Dal Cin Roberto	09-giugno	Alpinismo + arrampicata
Lezione teorica e pratica su allenamento e boulder	Pruna Mihaela	Metà Giugno	Con Brunetto
5 Torri - salite di roccia e di arrampicata	Barazzuol Luca - Trinca Federico	22-23 Giugno	Aperta a tutti
Lezione in falesia con un "mostro" sacro	Trinca Federico	da definire	Con Nicola Tondini?
Monte Bianco - salite e Creste in Alta quota	Zanette Sergio-Piovesana Alex	15-16-17-18-19 Agosto	Salite da definire
150 Cime col CAI Veneto	Trinca Federico	8 Settembre	Croda da Lago
Mani sulla roccia	Andrea Martegani ?	15 Settembre	Erto
Serata con Maranpon	Freschi Marika	30-Novembre Sabato	In cantina con gli amici

al 21/01/2013

ORGANICO
ISTRUTTORI
DIRETTORE: Da Rios Ivan I.N.A. - Te.S.A. - S.C.A.
V. DIRETTORE ALPINISMO: Dal Cin Roberto I.A. - I.N.A.
V. DIRETTORE ARRAMPICATA: Donadel Franco I.A. - I.N.A.L.
SEGRETARIO: Marcegaglia Andrea I.S. - O.S.A.
I.A. - O.S.A. Dal Cin Roberto
I.N.A. - Te.S.A. - S.C.A. Da Rios Ivan
I.A. - I.N.A.L. Donadel Franco
I.N.A. - O.S.A. Freschi Merilla
I.A.L. Fumanni Sofia
I.S.R. Maschi Stefano
I.A. - Te.S.A. Piccin Michele
I.A.L. Pruna Mihaela
I.A.L. Saccon Stefano
I.A.L. Zanardo Paolo
I.S. Barazzuoli Luca
I.S. Bevilacqua Roberto
I.S. Cecchin Boris
I.S. Cristofoli Moreno
I.S. De Nardi Michele
I.S. Longo Michele
I.S. Morin Enrico
I.S. -O.S.A Marcegaglia Andrea
I.S. Marcello Pierluigi
I.S. Perencin Laura
I.S. Perencin Marco
I.S. Rivaben Davide
I.S. - O.S.A. Sala Dario
I.S. - O.S.A. Tirana Federica
I.S. Zanardo Alessandro
I.S. Zanardo Luca
I.S. Zanette Sergio
Asp.A. Franco Giulio
Asp.A. Pluin Alberto
Asp.A. Salamon Roberto
Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera
LE MAISANDRE

TUTTO SPORT
Il negozio TUTTOSPORT
vi aspetta a Longarone
in Via Roma, 16
telefono e fax 0437-770423
www.tuttosportlongarone.it
Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera
"Le Maisandre"
Sezione di Pieve di Soligo
31053 Conegliano
Pieve di Soligo (TV)
www.calcisopolo.it
Apertura il venerdì dalle ore 21.00
SottoSezione di San Polo di Piave
via Stocle
31010 San Polo di Piave (TV)
www.calcisopolo.it
Apertura il venerdì dalle ore 21.00
CALORTECH
Calortech di Della Colotta Loris
Tel. 340-1788026
E-mail:
loris.calortech@alicepostaiit

Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera
LE MAISANDRE
Programma 2013

DAL DIRETTORE
Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera
"Le Maisandre"

16° CORSO
AGGIORNAMENTO ORGANICO
ISTRUTTORI AS 2013
Direttore: I.N.A. - Te.S.A. - S.C.A. Da Rios Ivan

15° CORSO
ARRAMPICATA LIBERA BASE
AL1 2013
Direttore: I.A.L. Pruna Mihaela
Vice direttore: I.A. Dal Cin Roberto

BENTORNATI RAGAZZI

Angelo, Davide, Lai, Nicola, Suad, con i loro sorrisi e calorosi abbracci sono tornati. Per tre sabati li abbiamo accompagnati con i nostri consigli ed incitamenti sugli appigli della torre di arrampicata a Barbisano. Fremono e gioiscono quando riescono a tenere l'appiglio più in alto, quando intravedono le montagne da sopra la cengia della torre. Grazie ragazzi, per qualche ora siete stati come noi e noi come voi. Ci bastava la vostra allegria, ci avete regalato dei fiori, vi aspettiamo anche l'anno prossimo…… Ciao

2° Corso arrampicata con gli studenti del C.F.P Nostra Famiglia di Conegliano

ORARI E ATTIVITA' DELLE STRUTTURE DI ARRAMPICATA

ANNO 2013

SALA BOULDER

Orario invernale dal 7 gennaio al 31 marzo e dal 1 ottobre al 19 dicembre:

tutti i lunedì, martedì, mercoledì, giovedì (non festivi), dalle 19.30 alle 22.30.

PALESTRA DI ARRAMPICATA E SALA BOULDER

Orario estivo dal 1 aprile al 30 settembre:

Palestra: tutti i martedì e giovedì (non festivi), dalle 19.30 alle 23.00.
Sala boulder: tutti i martedì e giovedì (non festivi), dalle 19.30 alle 22.30.

Chiusura estiva dal 2 al 27 agosto.
Chiusura invernale dal 23 dicembre al 6 gennaio.

GIORNATE APERTE A TUTTI

- **Apertura Palestra:** domenica 3 marzo dalle 14.00 alle 17.00
- **Cuccagnarrampicata:** domenica 9 giugno dalle 14.00 alle 17.00
- **Anguriata:** giovedì 1 agosto dalle 19.30 alle 22.00
- **Castagnata:** domenica 6 ottobre dalle 14.00 alle 17.00

Per ulteriori informazioni:
Cell. 3484036660 - Marco

RIPORTIAMO DI SEGUITO IL TESTO DI FRANCO PUBBLICATO SUL LIBRO DEL CINQUANTESIMO DELLA NOSTRA SEZIONE.

A CHI C'ERA, A CHI C'E', A CHI CI SARA'……. VOLUTAMENTE NON HO MESSO NOMI, NON MI SAREI MAI PERDONATO L'AVER DIMENTICATO QUALCUNO

1985……..2012……..ALPINISMO E DINTORNI

1970…..1983…..1985……1986……..1987…… Sfoglio a caso i notiziari della sezione di quegli anni e leggo alcuni nomi che evocano ricordi lontani di scherzi memorabili, di cuori impavidi, di risate da mal di pancia e di leggerezza dei giorni passati a cavallo di una irrefrenabile passione per la montagna ed una altrettanta passione per la vita. Vita goliardica ma anche vita seria, fatta di impegni, di competenza tecnica, di solidarietà, a tal punto che i soci protagonisti di tante avventure hanno lasciato alla sezione di Pieve una grande eredità. Se attualmente esistono la Scuola di Sci-Alpinismo "MESSER " e la Scuola di Alpinismo e Arrampicata Libera "LE MAISANDRE ", è anche merito loro, che hanno gettato le basi perché il loro vissuto avesse una continuità, una semina lontana nel tempo che ha comunque germogliato e ha prodotto della piante sane e robuste. 1986... E' l'anno del 1° corso di introduzione all'alpinismo, svolto in collaborazione con la sezione CAI di Castelfranco. Già da subito alcuni allievi cominciano una propria attività di tutto rispetto e si rendono disponibili ad affiancare gli istruttori nei futuri corsi, incrementando così l'organico e garantendo una continuità nello svolgimento degli stessi. In luglio e dicembre partono anche due spedizioni extra-europee, una sulle Ande peruviane , e l'altra nell'Hoggar algerino, con diverse salite alle cime più alte e l'apertura di nuovi itinerari. 1987 . . . . . 1994. Un incessante carosello di attività: corsi di alpinismo, ghiaccio, alpinismo d'alta montagna; un susseguirsi di ex-allievi, che dopo un adeguato periodo di tirocinio , frequentano i corsi della Scuola Biveneta, diventando a loro volta istruttori, portando come bagaglio voglia di fare e idee sempre nuove. Queste nuove leve garantiscono soprattutto un ricambio generazionale a tanti istruttori "storici " che, anche se contro voglia, sono costretti ad appendere "i chiodi al chiodo" visto che a volte la vita sa essere difficile ed imprevedibile. In questi anni le più belle pareti delle Dolomiti e delle Alpi, vengono salite dai versanti più difficili, le vie classiche cedono le loro meraviglie e rivelano l'intuizione dei primi salitori, regalando ai NOSTRI sensazioni indimenticabili: Trident Del Tacul, via 7° SIGILLO, Gran Capucin via DEGLI SVIZZERI; via CASSIN sul Badile, PARETE NORD EST sul Disgrazia; la FESSURA MANOLO sulle Pale San Martino; la COSTANTINI APOLLONIO sul pilastro della Tofana Di Rozes;

via GRAN MURO al Sass De La Crusc….Si effettuano le prime ripetizioni di itinerari aperti con un' ottica moderna: alte difficoltà, poche protezioni spesso tolte dai primi salitori. Vie lasciate quasi allo "STATO PURO", dove salire non è solo un rincorrere i chiodi in parete. PER QUESTE SALITE BISOGNA AVERE QUALCOSA DENTRO, che non è il semplice allenamento o la voglia di arraffare tutto!!! Tofana Di Rozes via SEPTEMBER MOON 500 mt. 7°; Val Cimoliana - Cime Di Bregolina via CORONA- CARRATU' 700 mt 6+ .; Moiazza - Pala Delle Masenade VIA BELLA A META' 6°+ 350 mt. Salite invernali nei freddi versanti nord dei colossi rocciosi come il Monte Agner per SPIGOLO NORD 6° grado, 1800 metri di tanta tanta neve, roccia e ghiaccio, o la Croda Spiza , in Moiazza via DEL DIEDRO NORD 6° e 7° grado, vie salite con gli scarponi di plastica, in completa arrampicata libera. Qualcuno si lancia in solitaria: sulla Torre Venezia per la via ANDRICH- FAE', la Rocchetta Di Bosconero per la via KCF in invernale, o la via DEL DRAGO sul Lagazuoi , partendo da casa in autostop. Piccozze e ramponi mordevano freddo e fragile ghiaccio verticale di cascata nei più remoti antri ombrosi delle valli di Sottoguda, Sappada, Valle del Mis , della Val Di Rabbit o della Val Daone, o in Val D'Aosta; mentre gli sci tracciavano perfette linee che pennellavano i ripidi ed immacolati pendii nevosi, una tra tutte la via NORMALE ALLA CIVETTA. Siti storici dell'arrampicata vengono visitati dai NOSTRI IMPAVIDI che accarezzano appigli sui quali è scivolata la storia dell'Alpinismo e dell'Arrampicata Libera:

Val Di Mello,

Val Dell'Orco, Verdon, Paklenika, Corma Di Machaby, Frankenjura, Monte Bianco Gruppo Del Triolet. L'Arrampicata Sportiva si affaccia timidamente e comincia quel cammino che la porterà a raggiungere traguardi inimmaginabili, si visitano le storiche falesie di: Erto, Casso, Igne, Podenzoi, Nove, Finale Ligure, umignano, Totoga, Pietra Di Bismantova , Arco Di Trento,

Gaeta, Sardegna. Il mercoledì sera la storica sede Cai a Solighetto brullica di fermento alpinistico: vengono sognate le salite da compiere il fine settimana, si discute di etica, si aspetta pazientemente che qualcuno porti le diapositive sviluppate per rivivere trepidando i passaggi più delicati delle vie percorse in precedenza, o mostrando con orgoglio salite strepitose che debitamente scritte sui fogli del curriculum serviranno per iscriversi alle severe selezioni di accesso ai corsi istruttori. Gli ex-allievi trovano sempre un punto di riferimento, qualche volta invitati a compiere delle salite con i MAESTRI, così che vengono a loro volta iniziati al gruppo. Si respira un clima di serenità, nessuna competizione, tutti salgono le proprie vie, facili o difficili non ha nessuna importanza. Le salgono perché attratti dalla bellezza delle pareti, dall'esteticità del percorso, dalla curiosità, dal sottile

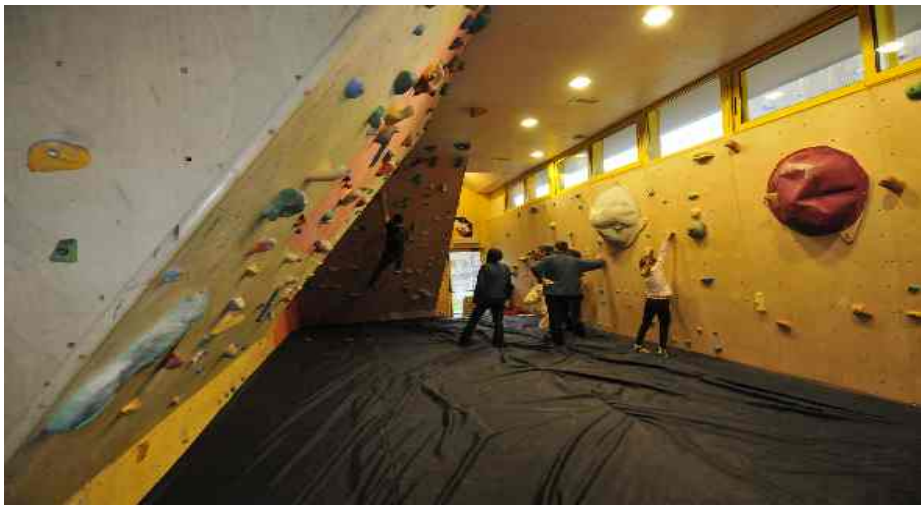
desiderio di mettersi alla prova, coltivando sempre un po' d'incoscienza, e anche di fine pazzia. Ma quel che conta è che si ritrovano felici e contenti, magari raccontando le loro DIS-AVVENTURE agli allievi che, riuniti attorno al fuoco di bivacco, mangiando l'inevitabile minestrone liofilizzato Knor , ascoltano increduli con un misto di meraviglia, incredulità ed invidia le gesta di questi strani CAVALIERI ERRANTI DELLE ROCCE. . . . . 1995. Anticipando le Nuove Direttive della Scuola Centrale del Cai di Milano ,viene fondata tra le prime in Italia LA SCUOLA INTERSEZIONALE

DI SCI- ALPINISMO “ MESSER” , che riunisce attorno a sé i migliori Sci-Alpinisti delle sezioni Cai di Conegliano, Pieve di Soligo, Vittorio Veneto. 1997. Dopo un anno di prova con dei corsi organizzati assieme, si fondono i NUCLEI STORICI degli Alpinisti di Conegliano, Pieve di Soligo e San Polo, dando vita alla SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO ED ARRAMPICATA LIBERA “ LE MAISANDRE”. L’avventura si rinnova, nuove idee, nuovi istruttori, qualcuno lascia, altri arrivano, altre salite, nuove visioni. Ma la sostanza resta sempre la stessa , un gruppo di amici che continua a girovagare per i monti, sui freddi cristalli di ghiaccio , sulle le pareti di fondovalle, sui monti innevati o sulle solari scogliere, accomunati dalla stessa passione di sempre, la voglia di scoprire emozioni, montagne, con il cuore che si allarga ad ogni novità.

2003. Ad ottobre il Sogno diventa realtà e si inaugura con il dovuto orgoglio LA STRUTTURA DI ARRAMPICATA più grande del Veneto e fra le prime in Italia , frutto di un grande impegno lavorativo e della collaborazione tra sezione, amministrazione comunale, soci e non soci cai, Scuola di Alpinismo, ditte collaboratrici . Si decide di dedicarla senza alcun dubbio a Giovanni Lorenzon, pioniere dello scalare i monti, quando la corda “de canevo” era legata in vita ed il coraggio, la forza, e ……l’incoscienza erano il lasciapassare per orizzonti sempre nuovi ed attraenti; ed a Massimiliano Sech, giovane cresciuto respirando quell’aria da pionieri, forte arrampicatore dal carattere roccioso ma con un grande cuore puro, sensibile e generoso. 2005. Nasce a gennaio LA STAZIONE DI SOCCORSO ALPINO DELLE PREALPI TREVIGIANE, tra le cui fila ben figurano diversi istruttori della nostra sezione. Le attività della Scuola vanno a pieno ritmo, ogni anno diversi iscritti ai vari corsi hanno l’opportunità di imparare a muoversi con sicurezza in montagna, gli istruttori vengono costantemente aggiornati, anche tramite corsi organizzati dalla Scuola Biveneta, tante salite vengono effettuate, scoprendo sempre luoghi affascinanti dove poter soddisfare la voglia di salire, che li anima sempre. Presso la struttura intanto vengono organizzate giornate divulgative dell’arrampicata, la Scuola di Alpinismo e la neo nata Stazione di Soccorso la usano per i propri corsi ed aggiornamenti, mentre gli arrampicatori fruiscono di uno strumento

eccezionale per potersi allenare e frequentare la montagna con una sicurezza in più. Ormai tanti sono gli appassionati che convergono a Barbisano, anche da paesi distanti, molti sono i giovani e si ricomincia a Sognare ……“ una sala bolder coperta e riscaldata per poter continuare a scalare anche d’ inverno…..” 2010. Detto e fatto , grazie alla rinnovata collaborazione cui si accennava sopra e all’aggiungersi di nuovi aiutanti,

a maggio si inaugura LA SALA BOULDER,



dove è possibile scalare tutto l'anno, con qualsiasi tempo in quanto è climatizzata e riscaldata. La Sala è dedicata a Tommaso Toffolin, giovane frequentatore del nostro gruppo, purtroppo scomparso in un incidente stradale. 1985…….2012. Tante volte il tepore del sole ha scaldato gli animi, quando le mani si stringevano felici sulle cime, coronamento di sogni e libertà d'animo. La Roccia, il Vento, il Ghiaccio, sono stati cercati con Forza e Coraggio, ora, silenziosamente, la Neve ha imbiancato i capelli di chi è rimasto….. E ci si volge al tempo passato, ricordando che non sempre sono stati anni felici, grandi dolori hanno stretto i cuori in morse di ghiaccio, la vita e la morte hanno brindato assieme nella grande COPPA DEL DESTINO, a cui tutti hanno bevuto con avidità.

E adesso? Sempre nuove persone si iscrivono ai corsi, desiderosi di frequentare le pareti, le montagne, i ghiacciai , per poter succhiare quella linfa che "ti fa stare bene". Certo, qualcosa è cambiato, ma ditemi cos'è che resta fermo ed immutato nel tempo? Oggi come all'ora nuove amicizie nascono all'ombra delle "crode", amori rubati tra un chiodo e un cordino fanno ancora arrossire i volti di giovani lanciati alla vita. Cuori palpitanti che ci regalano paffutelli bambini che noi chiamiamo teneramente " LE MAISANDRETE ". Le porte sono sempre aperte, tutti possono trovare il proprio spazio, nuove Forze e nuovi Istruttori anche quest'anno si aggiungono al gruppo, si scala ancora , oggi come all'ora. Chissà se le montagne riconosceranno in certi visi freschi ed abbronzati, i tratti giovanili di chi tanto tempo fa le aveva assiduamente corteggiate? Si va avanti, chi arriva adesso non è alla fine del percorso ma ALL'INIZIO, tante sono le cose da fare e da inventare, " la Coppa Della Vita è ancora piena, che aspetta Gole Assetate ". Di una sola cosa mi vien premura di ricordare, non dimentichiamoci, DI COLORO CHE CI HANNO PRECEDUTO E DI QUELLI CHE HANNO SEGUITO IL VENTO…..ALDILA' DELLO SPIGOLO.

F:D.

SCUOLA INTERSEZIONALE DI SCIALPINISMO "MESSER"

SEZIONI CAI DI CONEGLIANO – PIEVE DI SOLIGO – VITTORIO VENETO

Organico 2013

Direttore: Fiorenza Edoardo (ISA)
Vice-Direttori: Donati Lorenzo (ISA), Sonego Stefano (ISA), Tormen Walter (ISA)
Segretario: Nardin Gianni (ISA)

Istruttori

Alessandro Paolo (IS), Andreola Michele (IS), Cornelli Mattia (IS), Del Zotto Paolino (IS), Smaniotto Giovanni (IS), Da Ros Antonio (ISA), Donati Lorenzo (ISA), Nardin Gianni (IS), Pianezzola Mario (ISA), Tormen Edoardo (INSA), Tomasi Massimo (INSA), Tormen Raimondo (IS), Zanetti Domenico (IS), Tormen Stefano (ISA), Michielin Ivan (ISA), Montesel Fabiano (ISA), Paolin Gianni (ISA), Gottardo Stefano (ISA/ISA), Zanardo Lorenzo (ISA), Sonego Stefano (ISA), Tormen Marco (ISA), Zanardo Walter (ISA), Zanetti Roberto (ISA), Zanin Giorgio (IS)

IS Istruttore Sciatori
ISA Istruttore Sci-Alpinismo
INSA Istr. Nazionale Sci Alpinismo

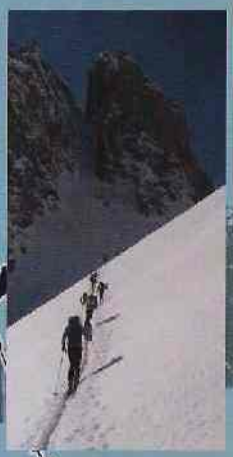
SCUOLA DI SCI-ALPINISMO "MESSER" – CAI – VITTORIO VENETO

Iscrizioni ed informazioni
Presso sedi CAI di:

Conegliano – Via Spineda 2, Conegliano
(martedì e venerdì dalle ore 21)

Pieve di Soligo, Via Battistella, 1 (presso ex Scuola Professionale) Pieve di Soligo
(martedì dalle ore 20-24)

Vittorio Veneto – Via della San. 15 – "Le Filande"
San Giacomo di Veglia (0438-500739)
(giovedì dalle ore 21:00)



CLUB ALPINO ITALIANO

CORSO BASE DI SCIALPINISMO 2013

SCUOLA INTERSEZIONALE DI SCIALPINISMO "MESSER"

SEZIONI CAI DI CONEGLIANO – PIEVE DI SOLIGO – VITTORIO VENETO

FINALITÀ DEL CORSO

La Scuola di Sci-Alpinismo "Messer" organizza corsi per favorire l'apprendimento delle tecniche sci-alpinistiche. In particolare, lo scopo del Corso Base (SAI) è formare individui capaci di partecipare in modo autonomo ad uscite in ambiente che non si svolgano in ghiacciaio, organizzate da sci-alpinisti esperti.

ISCRIZIONE AL CORSO

Per iscriversi è necessario:

- Certificato medico di idoneità fisica a frequentare un corso di alpinismo
- Il foto formato tessera
- Versare la quota di iscrizione al Corso

QUOTA DI ISCRIZIONE: 150 Euro (soci CAI)
(210 Euro non soci CAI)

EQUIPAGGIAMENTO

L'allievo dovrà avere:

- Sci scarponi ed arnesi da sci-alpinismo
- Pelli in tessuto (non a nervature)
- Abbigliamento idoneo all'attività sportiva in montagna d'inverno
- Zaino (dimensionato adeguato (30-40 lit.))

La Scuola può fornirne a chi ne fosse sprovvisto:

- A.R.T.V.A. (Apparecchio Ricerca Travolti da Valanga)
- Pala e sonda

MAGGIORI INFORMAZIONI AL RIGUARDO NELLA LEZIONE "MATERIALE ED EQUIPAGGIAMENTO"

CORSO DI SCI-ALPINISMO BASE

Direttore: Lorenzo Donati
Vice-direttore: Gianni Nardin

LEZIONI TEORICHE

(Presso sede CAI Conegliano)

Giovedì 17 gennaio 2013 ore 21.00
Presentazione del Corso. Materiali ed equipaggiamento
Giovedì 31 gennaio 2013 ore 21.00
Verifica materiali ed equipaggiamento. Uso dell'ARTVA
Giovedì 7 febbraio 2013 ore 21.00
Topografia ed orientamento
Giovedì 14 febbraio 2013 ore 21.00
Neve - 1 [formazione]
Giovedì 21 febbraio 2013 ore 21.00
Neve - 2 (evoluzione e formazione delle valanghe)
Giovedì 28 febbraio 2013 ore 21.00
Alimentazione e preparazione dello sci-alpinista. Primo soccorso
Giovedì 7 marzo 2013 ore 21.00
Preparazione e condotta di una gita sci-alpinistica

ESTRATTO DAL REGOLAMENTO DEL CORSO

Il Corso di Sci-Alpinismo Base (SAI) è organizzato dalla Scuola "Messer". È aperto a tutti gli interessati in possesso dei requisiti necessari, che abbiano compiuto almeno i 15 anni di età (per i minorenni è richiesta l'autorizzazione dei genitori). L'ammissione al Corso avverrà ad insindacabile giudizio degli Istruttori, sopra citati, sulla base di un colloquio e comunque non oltre il numero dei posti allogati dalla Commissione al Corso. Gli iscritti si impegnano ad accettare integralmente il regolamento della Scuola. Per quanto non contemplato dal Regolamento, valgono le disposizioni della C.N.S.A.S.

LEZIONI PRATICHE

(Orari e mete verranno definiti in funzione delle condizioni nivo-meteorologiche)

Sabato 2 e Domenica 3 febbraio 2013
Sciata: verifica e selezione in pista. Tecnica di discesa in pista e fuori pista
Domenica: Tecnica di salita, discesa fuori pista e ricerca con A.R.T.V.A.
Domenica 10 febbraio 2013
Topografia ed orientamento. Ricerca con A.R.T.V.A.
Domenica 17 febbraio 2013
Osservazione del manto nevoso. Scelta delle tracce
Ricerca con A.R.T.V.A
Domenica 24 febbraio 2013
Pausa o eventuale recupero
Domenica 3 marzo 2013
Condotta in salita, traccia e microtracce
Autosoccorso e ricerca con A.R.T.V.A
Sabato 9 e Domenica 10 marzo 2013
Uscita di fine corso

CORSO DI SCIALPINISMO BASE 2012 (SA1)

Direttore: Renzo Donadi

Vice Direttore Gianni Nieddu

LEZIONI TEORICHE

(Presso sede CAI conegliano)

Giovedi 17 gennaio 2013 ore 21.00

Presentazione del corso - Materiali ed equipaggiamento

Giovedi 31 gennaio 2013 ore 21.00

Verifica materiali ed equipaggiamento personale uso dell'A.R.T.VA:

Giovedi 7 febbraio 2013 ore 21.00

Topografia ed orientamento

Giovedi 14 febbraio 2013 ore 21.00

Neve e Valanghe (I parte)

Giovedi 21 febbraio 2013 ore 21.00

Neve (II parte)evoluzione e formazione delle valanghe

Giovedi 28 febbraio 2013 ore 21.00

Primo soccorso, alimentazione e preparazione dello sci-alpinista

Giovedi 7Marzo 2013 ore 21.00

Preparazione e condotta di una gita sci-alpinistica

LEZIONI PRATICHE

(Orari e mete verranno definiti in funzione delle condizioni nivo-meteorologiche)

Sabato 2 e domenica 3 febbraio

Sabato: verifica e selezione in pista - Tecnica di discesa in pista e fuori pista

Domenica: Tecnica di salita, discesa fuori-pista e ricerca con A.R.T.VA.

Domenica 10 febbraio

Topografia ed orientamento e ricerca con A.R.T.VA.

Domenica 17 febbraio

Osservazione del manto nevoso, scelta della traccia, ricerca con A.R.T.VA.

Domenica 24 febbraio

Pausa o eventuale recupero.

Domenica 3 marzo

Condotta in salita, traccia e micro-traccia, autosoccorso ricerca con A.R.T.VA. .

Sabato 9 e domenica 10 marzo Uscita di fine corso

Scuola Intersezionale di SciAlpinismo “MESSER”

Sezioni di Vittorio Veneto, Conegliano e Pieve di Soligo

ORGANICO 2013

Direttore: Fioretti Edoardo (INSA)

Vice Direttore: Donadi Lorenzo (ISA)

Sonego Stefano (ISA)

Zaccaron Walter (ISA)

Segretario: Nieddu Gianni (ISA)

Istruttori

Alessandrini Paola (IS)
Andreola Michele (IS)
Camillo Marisa (IS)
Celotto Santina (IS)
Cimetta Luciano (IS)
Da Rios Antonio (ISA)
Donadi Lorenzo (ISA)
Faldon Livio (IA)
Fiorentini Mario (ISA)
Fioretti Edoardo (INSA)
Fioretti Massimo (INSA)
Flamini Riccardo (IS)
Iscaro Donatella (IS)
MarioMarin(ISA)
Mason Stefano (ISA)
Michelet Ivan (ISA)
Montesel Ruggero (ISA)
Nieddu Gianni (ISA)
Petterle Stefano (IA-ISA)
Sartorello Luciano (ISA)
Serafin Vittorio (ISA)
Sonego Stefano (ISA)
Trinca Vittore (ISA)
Zaccaron Walter (ISA)
Zanette Roberto (ISA)
Zaros Genny (IS)

IA= Istruttore Alpinismo
ISA= Istruttore Sci-Alpinismo
IS= Istruttore Sezionale
INSA= Istruttore Nazionale Sci-Alpinismo

PROGRAMMA FAMILY CAI 2013

Il programma quest'anno prevede 5 gite, non presentano grosse difficoltà, solo per alcune la durata della trasferta in macchina supera le due ore.

Come prima uscita torniamo nel Carso Triestino con una tipica passeggiata a picco sul mare "***la strada della salvia".***

Non poteva mancare un'escursione sull'altopiano di Asiago, il ***Monte Fior*** con la sua "*Città di Roccia.*

Per quanto riguarda la pedalata, per problemi organizzativi attualmente non siamo in grado di comunicarvi la sua fattibilità, sarete in ogni caso avvisati per tempo.

La quarta gita ha per meta ***il ricovero del Miaron,*** sul passo Mauria semplice passeggiata su una vecchia strada militare con degli scorci fantastici: la croda dei Toni, le Tre Cime di Lavaredo, per continuare verso le alpi Giulie.

Torniamo dalle nostre parti saliamo alle ***Stalle Paoda*** verso il Tomatico dalla valle dello Schievenin

Data	Luogo	Diffi-coltà	Tempo di percor-renza ore	dislivello	Descrizione gita
5 maggio	La via della Salvia Trieste Aurisina	T	2.5	Minimo	La passeggiata si svolge principalmente su carrareccia che si snoda lungo la costa
26 maggio	Monte Fior La Città di Roccia Altopiano di Asiago	E	3 / 4	250	Camminata,tra i prati i fiori e gli affioramenti di roccia
giugno	Pedalata		.		Da organizzare
14 luglio	Ricovero del Miaron Dal passo Mauria Lorenzago	E	3.5	400	Per vecchia strada militare, tra manufatti della Grande Guerra e scenari mozzafiato
22 settembre	Le Stalle Paoda Quero	E			Dalla valle dello Schievenin verso il Monte Tomatico

E = escursionistica T = turistica

Verificare per tempo, sul nostro sito, che le date delle gite non abbiano subito variazioni, soprattutto il

Venerdì sera prima dell'uscita di eventuali cancellazioni.

Mentre scrivo il mio pensiero, torna alle manifestazioni per il cinquantesimo del nostro sodalizio.

Spero che non siano dei ricordi da mettere in un cassetto e dimenticare.

Sono certo che non dimenticherò la sensazione che ho provato quando pacificamente abbiamo invaso via Vaccari assieme alle nostre autorità accompagnati dalle note della Filarmonica.

Una sensazione di "comunità", di star bene assieme anche a gente non conosciuta, sentimenti che oggi sono sempre più rari in una società sempre in corsa.

Le gite saranno presentate il mercoledì antecedente alla gita, alle ore 21.00 presso la sede.

Piede sicuro a tutti

Pigi e Enzo

Per info 333 4015921 Pierluigi Bottegal 334 1670994 Enzo Sech

Alpinismo Giovanile

Club Alpino Italiano
Sezione "VELIO SOLDAN"
Pieve di Soligo

Club Alpino Italiano
di
Vittorio Veneto

Alpinismo Giovanile? E' uno dei rami del CAI dove protagonisti sono i ragazzi e le ragazze, che nella loro crescita umana trovano come teatro in cui misurarsi L'AMBIENTE ALPINO; nel quale possono vivere l'avventura in gruppo, attraverso momenti di gioco, creatività, osservazione e responsabilità. L'età prevista è dagli 8 ai 18 anni.

SEZIONE di PIEVE DI SOLIGO

Programma gite 2013

Domenica 20 gennaio

GITA SULLA NEVE CON LE CIASPE

RIFUGIO CITTA DI FIUME

Dislivello: 255 m.

Difficoltà: F

Presentazione in Sede: mercoledì 16 gennaio alle ore 20.45.

Partenza dalla Piazza Solighetto alle ore 7.00; rientro previsto per le ore 18.30

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Domenica 17 febbraio

GITA SULLA NEVE CON LE CIASPE

DA CASERA CATE A CASERA PIAN DE LE STELE

Dislivello: 367 m.

Difficoltà: F

Presentazione in Sede: mercoledì 13 febbraio alle ore 20.45.

Partenza dalla Piazza Solighetto alle ore 8.00; rientro previsto per le ore 17.30

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Domenica 24 marzo

GITA SPELEOLOGICA

Nel Carso triestino con meta da definirsi

L'organizzazione è a cura del gruppo speleologico SAG di Trieste.

Presentazione in Sede: mercoledì 20 marzo alle ore 20.45.

Partenza dalla Piazza Solighetto alle ore 7.00. Rientro previsto per le ore 18.30

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Domenica 14 aprile

GITA NATURALISTICA AL PARCO DELLE FOCI DELL'ISONZO

E' prevista la partecipazione delle famiglie.

Presentazione in Sede: mercoledì 10 aprile alle ore 20.45

Partenza dalla Piazza Solighetto alle ore 7.00. Rientro previsto per le ore 18.30

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Domenica 19 maggio

COLLINE TREVIGIANE

CACCIA AL TESORO SUL MONTE ALTARE

Presentazione in Sede: mercoledì 15 maggio alle ore 20.45

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Domenica 9 giugno

BICICLETTATA DA SAN VITO DI CADORE A FIAMES E RITORNO

Presentazione in Sede: mercoledì 5 giugno alle ore 20.45

Partenza dalla Piazza Solighetto alle ore 7.00. Rientro previsto per le ore 19.00.

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Sabato 13 e domenica 14 luglio

RIFUGIO PRAMPERET E CIMA PRAMPER

Pernottamento in tenda

Dislivello: sabato m. 650; domenica m. 550

Difficoltà: E

L'escursione è prevista con il pernottamento in tenda presso il rif. Pramperet.

Partenza dalla Piazza Solighetto sabato alle ore 8.00; rientro previsto per le ore 18.30 di domenica.

Presentazione in Sede: mercoledì 3 luglio (due settimane prima) alle ore 20.45

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Domenica 21 luglio

SEMENZA SMILE FESTIVAL

Iniziativa sezionale dedicata in particolare ai ragazzi, con la partecipazione di cori e artisti vari che si esibiranno lungo il sentiero per la salita al rifugio Semenza.

Ulteriori dettagli li troverete nel sito CAI Di Vittorio Veneto

Domenica 8 settembre

RIFUGIO COLDAI E CIMA COLDAI

Dislivello: 855 m (591 m + 200 m per cima Coldai)

Difficoltà: F

Partenza dalla Piazza Di Solighetto alle ore 7.00; rientro previsto per le ore 18.30

Presentazione in Sede: mercoledì 4 settembre alle ore 20.45

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Domenica 6 ottobre

RIFUGIO PALMIERI ALLA CRODA DA LAGO DAL LAGO D□AJAL

Dislivello: 634 m

Difficoltà: F

Partenza dalla Piazza Solighetto alle ore 7.00; rientro previsto per le ore 18.30

Presentazione in Sede: mercoledì 2 ottobre alle ore 20.45

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Domenica 10 novembre

GRIGLIATA CON LE FAMIGLIE

Prealpi Trevigiane

Partenza dalla Piazza Solighetto alle ore 9.00; rientro previsto per le ore 16.00

Presentazione in Sede: mercoledì 6 novembre alle ore 20.45

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

Sabato 14 dicembre

NOTTURNA SULLE PREALPI TREVIGIANE

Orari e dettagli saranno definiti e comunicati in seguito.

Presentazione in Sede: mercoledì 11 dicembre alle ore 20.45

Direttori di gita: gli Accompagnatori di Alpinismo Giovanile

NOTE:

Anche quest’anno l’attività è organizzata e si svolgerà con la collaborazione del gruppo di Alpinismo Giovanile della sezione di Vittorio Veneto

Le date delle gite, in particolare quelle intersezionali, potranno eventualmente subire delle variazioni.

Presentazione gita , organizzazione e iscrizione:

Sede del Club Alpino Italiano - Sezione di Pieve di Soligo - via G. Battistella ,o se preferite usate la posta elettronica . Nel mercoledì precedente presentazione delle gita , dalle ore 20.45 alle 21.00 (per le escursioni di più giorni ci ritroveremo in sede il mercoledì della settimana precedente a quella delle uscite)

Viene richiesta la presenza di un genitore nel caso ,di superiorità numerica di ragazzi.

E' prevista una quota assicurativa per i non soci

l pranzo in generale è previsto al sacco, tranne pochi casi che saranno segnalati di volta in volta.

I trasporti sono previsti in pulmino se il numero di partecipanti lo permetterà, altrimenti con le auto.

Il vestiario è quello previsto a seconda della stagione e del tipo di attività proposta.

Accompagnatori di Alpinismo Giovanile : A.A.G. Margherita Giacomin tel 348/7621971

A.A.S. Domenico - Lucia - Armando - Giusi

Sito internet www.caipievedisoligo.it e-mail: alpinismogiovanile@caipievedisoligo.it

La nostra sezione vi propone anche le seguenti escursioni in collaborazione con la Valmareno scout group.

ValmarenoSCOUTgroup nasce con lo scopo di praticare e far praticare soprattutto in ambito giovanile, le attività tipiche dello scoutismo: escursionismo, campeggio, educazione ambientale, arrampicata, nuoto/acquaticità, orienteering e pronto soccorso.

Fanno parte di valmarenoSCOUTgroup i bambini, ragazzi e giovani che praticano judo con la A.S.D. valmarenoJUDOkai e ginnastica artistica con la A.S.D. valmarenoGYM

- **Escursione al Monte Tuglia** (Casera Tuglia qt. 1597) il 20/06/2013: partenza dai Piani di Luzza qt. 1200 - CimaSappada qt. 1450 passeggiata molto dolce visto il dislivello rapportato alla lunghezza del percorso, con ritorno ai Piani di Luzza. Questa escursione si svolge nell' ambito di DolomitesJUDOGYMcamp, campo estivo per i ragazzi che si svolge quest'anno nella settimana dal 15 al 22 giugno 2013 presso la "struttura per vacanze" Ge.Tur. "Piani di "Luzza" a Forni Avoltri (UD) (tale escursione verrà presentata in Sezione C.A.I. a Pieve di Soligo il mercoledì precedente l' escursione stessa) Rif. Responsabile Armando Sandel tel.: 339 7436401 e Stefano Stefani tel.: 335 8228221

- **Escursione al Monte Pizzòc** qt. 1551 (con pernottamento in rif. Città di Vittorio V.to qt. 1540) il 16-17/07/2013: partenza dal Villaggio Cimbro qt.1100 (visita al centro di educazione ambientale) del Pian del Cansiglio. Ritorno il giorno dopo per Sonego – Grotte del Caglieron qt. 460. Trasferimenti da e per Follina con scuolabus. Questa escursione fa parte delle escursioni nell' ambito di valmarenoSCOUTcamp2013, campo con diverse attività che si svolge dal 25 giugno e finisce il 26 luglio 2013 in zona "Vallata" e "Quartier del Piave". (tale escursione verrà presentata in Sezione C.A.I. a Pieve di Soligo il mercoledì precedente l' escursione stessa) Rif. responsabile e Stefano Stefani tel.: 335 8228221

- "Campo marciante" **escursione "Nevegàl/Valmareno"**, 22-26/07/2013 con partenza dalla Faverghèra qt.1252 – Col Visentin qt.1753 cena e pernott. in rif. 5°Art.Mont. – Pìàn dèle Fèmene qt.1127 cena e pernott. in tenda – passo San Boldo qt.712 cena e pernott. nella struttura degli Alpini – Col de Moi qt.1338 / Praderadego qt.910 cena in rif. Alpini e pernott.in tenda – rientro a Valmareno.

  Trasferimenti da Follina al Nevegàl con scuolabus.

  Anche questa escursione fa parte delle escursioni nell' ambito di valmarenoSCOUTcamp2013, campo con diverse attività che si svolge dal 25 giugno e finisce il 26 luglio 2013 in zona "Vallata" e "Quartier del Piave". (tale escursione verrà presentata in Sezione C.A.I. a Pieve di Soligo il mercoledì precedente l' escursione stessa)

  Rif. responsabile Stefano Stefani tel.: 335 8228221

1° Maggio 2013

Il rito si ripete

All'alba del primo maggio, dicevamo, si terrà il concerto al rifugio dei Loff, splendido "balcone" dal quale lo sguardo si perde fino a raggiungere lo specchio della laguna di Venezia, quasi a voler dare un senso di infinito a questa incantevole veduta.

Geniale l'intuizione dei quattro loff di Cison che, come leggiamo sul libro commemorativo dei primi quarant'anni del rifugio, decisero di edificare sotto il Crodòn del Gèvero questo piccolo gioiello.

Per la cronaca ricordiamo i nomi dei fondatori del rifugio: Amelio Sasso, Richetto Salton, Tullio Ferrari e Nino Gallonetto. Quella sera di quarantre'anni fa essi si ritrovarono all'osteria della Iele e lì nacque l'idea della costruzione del rifugio, lassù sulle splendide Prealpi cisonesi e l'idea si concretizzò pochi giorni dopo, esattamente il primo maggio del 1970, con la scelta del luogo.

Oggi la manutenzione del bivacco è affidata ad un gruppo di volontari unitisi nell'Associazione

" Amici del rifugio dei Loff ", capitanata dal presidente Amelio Sasso, che con i suoi validi collaboratori, oltre alla manutenzione del rifugio, mantiene agibili e puliti anche i sentieri che portano al bivacco.

Alla fine del 2010, nella celebrazione del 40° del rifugio, l'associazione ha voluto consegnare alla storia i primi quarant' anni di vita dei Loff con un libro che ripercorre la storia e non solo del primo rifugio delle Prealpi Trevigiane.

La partenza per il concerto è prevista da malga Campo sul San Boldo, per raggiungere una quarantina di minuti dopo il rifugio ed attendere l'alba intorno alle ore 6.00 per poter godere oltre che della visuale, anche delle note dei concertisti.

Per informazioni il riferimento è: Associazione Via dei Mulini tel. 338 4874716

Chi fosse interessato all'acquisto del libro " Il rifugio dei Loff " i suoi primi quarant'anni, dando così un contributo all'Associazione "Amici del rifugio dei Loff", può rivolgersi in sede C.A.I

CALENDARIO ESCURSIONI E ATTIVITÁ 2013

10 Marzo	Rive del prosecco di Valdobbiadene
28 Aprile	Gita al Burrone Giovanelli “Mezzocorona
4-5 Maggio	Croazia Monti Velebit
2 giugno	Festeggiamenti 150°
16 Giugno	Monte Crep
23 Giugno	52 gallerie del Pasubio
30 giugno	Monte Castellaz
7 Luglio	Piccolo Rifugio
21 luglio	Forca Rossa
17 Agosto	Croda grande
20 Ottobre	Giro del monte Terne Belluno

GITA DEL 10 MARZO 2013

VALDOBBIADENE : L'ANELLO DEL PROSECCO.

CON LA SEZIONE DEL C.A.I. DI FIUME.

Guarderemo Valdobbiadene dall'alto, con i vigneti che pettinano le colline, godendo di panorami piuttosto particolari. Cammineremo tra San Pietro di Barbozza, Santo Stefano e Saccol.

Anche se passeremo e vedremo numerosi capitelli, oratori e chiesette, si tratterà essenzialmente di un itinerario naturalistico. Naturalmente ci fermeremo anche in una cantina a degustare il prosecco !

Il dislivello è di circa 400 metri, e compiremo il tragitto in circa quattro ore, soste escluse.

Difficoltà: T

(tratto dal Liburnia 2012 del CAI DI fiume)

L'ora e il luogo di partenza verranno comunicati in sede il mercoledì precedente alla gita.

Capogita: Sergio Soldan cel. 328 4458145 e Enrico Nardi 393 4452090.

Gita al "Burrone Giovanelli"

Con la possibilità di tre percorsi diversi

GITA DEL 28 APRILE 2013

VAL D'ADIGE: VIA FERRATA BURRONE GIOVANELLI.

CON LA SEZIONE C.A.I. DI FIUME E LA SEZIONE S.A.T. DI MEZZOCORONA.

Il burrone Giovanelli è un profondo canalone che taglia la parete verticale sopra il paese di Mezzocorona mt.219 zona di produzione del teroldego famoso vino della piana Rotaliana, alla confluenza del fiume Noce con l'Adige.

Da Mezzocorona si segue una rotabile che si inoltra nei vigneti verso ovest sotto alle pareti verticali del

Monte fino a un parcheggio dove inizia il percorso attrezzato.

Dopo alcuni tratti attrezzati si entra nel canalone, ancora alcuni tratti con corde fisse in uno scenario fantastico si arriva a una lunga scala inclinata che ci aiuta ad uscire dall'orrido.

Si sale ancora un pò fino a baita Manzi (mt.876) poi per un comodo sentiero pianeggiante fino a Monte da dove si può scendere a Mezzocorona con la funivia o per un panoramico sentiero.

Dislivello 700 metri in salita e in discesa., tempo del percorso circa 5 ore.

Difficoltà: EEA (tratto dal Liburnia 2012 del CAI di Fiume)

L'ora e il luogo di partenza verranno comunicati in sede il mercoledì precedente alla gita.

Capogita: Sergio Soldan cel. 328 4458145 e Enrico Nardi 393 4452090.

Escursione ai piedi delle Alpi Bebie (Croazia), 4-5 maggio 2013

La gita in Croazia da realizzare in collaborazione con gli amici della Platak di Fiume, quest'anno ci porterà ai piedi delle Alpi Bebie, più note come Monti Velebit, lungo la Riviera di Crikvenica e del Vinodol. Sabato raggiungeremo Fiume, nelle cui vicinanze è previsto il pranzo, poi proseguiremo lungo la statale litoranea in direzione sud fino a Selce, dove è fissato il pernottamento. Domenica mattina il pullman porterà gli escursionisti una ventina di chilometri più a sud, in località Sibinj, per la sgambata lungo il sentiero Degenia, l'omonima pianta erbacea a fiore giallo, fra le 45 specie di flora europea più a rischio di estinzione. Diventata il simbolo della regione, la *Degenia velebitica* si trova raffigurata sulle monete croate da 50 lipe. Il percorso (5 ore circa) si snoda su un comodo sentiero circolare lungo 10 km, di rilevante valore paesaggistico, ambientale e naturalistico, con due valloni carsici che si incuneano tra le colline circostanti le cui quote superano di poco i 500 metri. Belle viste sulle vicine isole quarnerine e sulle vette del retroterra. Escursionisti e gitanti si ritroveranno per il pranzo e la partenza per il viaggio di ritorno.

Partenza da Barbisano, Pz. Stefanelli ore 08.00 di sabato 04.05.13

Arrivo a Motta di Livenza per conoscere e ripartire con gli amici del C.A.I. locale.

Ripartenza per Fiume, dove con le opportune soste tecniche arriveremo

all'incontro con Bruno e Gilietta, Bepo, Boris che ci faranno da guida nei due giorni in Croazia.

Ripartenza per il ritorno massimo alle 17 (tempi stretti, causa ore di lavoro guida dell'autista)

Rientro a Barbisano verso 22,30 – 23.

Iscrizioni presso la sede il mercoledì sera ore 21-23

Per informazioni Dante tel.0438-840313 ore pasti.

P.S.- Al momento dell'adesione versare acconto di euro 30.

GITA DEL 02 GIUGNO 2013

PIAN CANSIGLIO: CELEBRAZIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DEL C.A.I.

Incontro delle Sezioni CAI del Veneto e Friuli Venezia Giulia per la celebrazione del 150° anniversario del CAI.

Il programma vede diversi itinerari studiati da altrettante Sezioni Veneto-Friulane con partenze e orari che verranno pubblicate sui rispettivi siti internet delle Sezioni stesse, per ritrovarci tutti insieme nel primo pomeriggio in Pian Cansiglio nei pressi delle ex caserme per l'ufficialità del 150°.

L'ora e il luogo di partenza verranno comunicati in sede il mercoledì precedente alla gita.

Capogita: Sergio Soldan cel. 328 4458145 e Enrico Nardi 393 445209

Monte Crep 1349 m. (prealpi trevigiane)

16 Giugno 2013

Ripropongo l'escursione che lo scorso anno non è stata effettuata causa maltempo.

La partenza dell'escursione avviene in località Casella sopra l'abitato di Miane.

Lasciamo le macchine in prossimità di un tornante a circa 400 metri di quota e seguiamo la strada per un breve tratto,poi, svoltiamo a destra percorrendo la vecchia carrareccia fino ad un tornante dal quale a destra parte il sentiero che percorre la Val Scura. Noi invece continuiamo sulla strada che con molte serpentine ci porta fin sotto il Monte Corno. Da qui in breve scendiamo fino ad incrociare il sentiero 989 che sale dal Santuario del Carmine e su questo saliamo pervenendo sul sentiero 1023

che taglia il versante sud del Monte Crep. Con un ultimo sforzo,per una scorciatoia ci portiamo alla Malga Mont e da questa sino alla vicina croce del Monte Crep, meta della nostra escursione.

Se il tempo sarà clemente potremo ammirare un panorama vastissimo, a360 gradi.

Dopo la meritata sosta riprendiamo il cammino e nei pressi della Forcella delle Fede ci portiamo sul sentiero 988.Transitiamo per la località di Gallon con la malga ormai destinata all'abbandono e sotto il prato troviamo la strada che seguiamo fino a Pianezze.Da qui svoltiamo verso destra fino a scendere nella valle e tornare al punto di partenza.

Partenza: ore 8.00 da Piazza Vittorio Emanuele III Pieve di Soligo

Dislivello: circa 950 metri

Difficoltà: E

Tempi: ore 2.30 in salita, ore 2.00 in discesa

Capogita: Paoletti Maurilio. Tel: 3482443842

Il Monte Crep dal Prenduol

52 Gallerie del Pasubio

Domenica 23 Giugno 2013

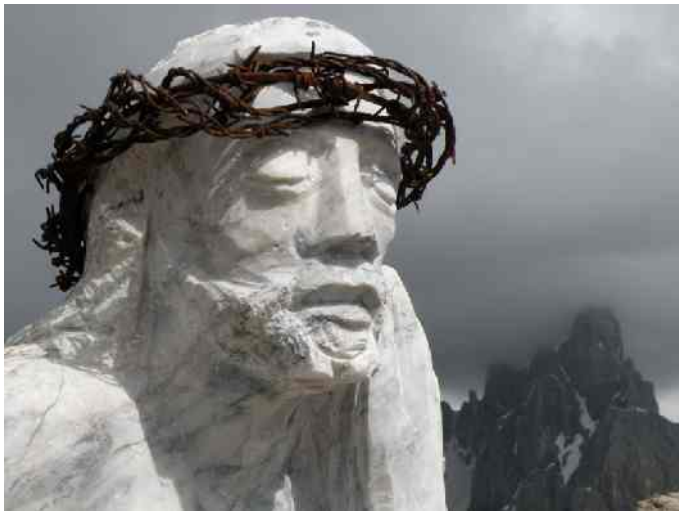
E' da diverso tempo che sento parlare di questa escursione e mi piacerebbe farla assieme a voi!
La definiscono come un'opera straordinaria d'ingegneria militare risalente alla Grande Guerra.
La nostra escursione incomincia dalla Bocchetta Campiglia (m. 1216) per arrivare al rifugio generale Achille Papa (m.1929); è un percorso semplice ma non da sottovalutare. Il tutto si percorre in ore 230 / 3.30. Il dislivello è di circa 750 metri, il percorso totale è lungo 6.3 km, di cui 2.3 km si percorrono in gallerie molto ardite, che pur non presentando particolari difficoltà, bisogna prestare attenzione a non sporgersi e a non inoltrarsi in gallerie secondarie, spesso semi crollate o pericolose; inoltre, alcuni tratti delle gallerie sono scivolosi a causa dello stillicidio d'acqua. E' indispensabile portarsi una pila in quanto le gallerie sono buie.
E' un percorso spettacolare e di grandissima soddisfazione, un percorso storico per tutti gli appassionati di escursionismo.

Raggiunto il rifugio Generale Achille Papa, si può salire a Cima Palon per il sentiero storico tricolore; è la cima più alta del massiccio del Pasubio, da dove si può ammirare un paesaggio a 360°. Per rientrare ci sono 2 possibilità: a ritroso, quindi ripercorrendo le 52 gallerie, oppure prendere la strada degli Scarrubi.

Itinerario:
Partenza da Pieve. Raggiunto Schio si prosegue per valli del Pasubio, direzione Pian delle Fugazze ,a ponte verde si dirama la strada per Colle Xomo (1058 metri). Una volta raggiunto il passo, si prende la strada a sinistra si prosegue per 2 km fino Bocchetta Campiglia, (strada recentemente asfaltata), e qui si lascia l'auto.

Partenza sede CAI ore 6.00
Dislivello 750 m
Difficoltà Escursionismo
Segnaletica CAI 366
Accompagnatore Enrico 3934452090

Monte Castellaz - Cristo Pensante 2333 m
30 Giugno 2013



IL Monte Castellaz è sempre stato conosciuto per lo splendido panorama che si può cogliere dalla cima, e per la presenza di numerosi manufatti risalenti alla prima Guerra Mondiale in quanto la vetta è stata fortificata dagli Italiani.

Da Giugno 2009 si è aggiunto un altro motivo per salire questa cima , in prossimità della vetta è stata posta una scultura, conosciuta come il "Cristo Pensante ", l'opera è stata eseguita dallo scultore Paolo Lauton , pesa 20 quintali (per portarla in cima si è dovuto ricorrere a un elicottero dell'esercito) e rappresenta Cristo sceso dalla croce, seduto su una roccia nell'atto di pensare, la corona di spine è fatta con filo spinato delle trincee della Grande Guerra, questa particolare scultura è diventata la meta di numerose escursioni,

L' intinerario è molto semplice, una volta parcheggiato alla passa Rolle ritorneremo indietro all'ultimo tornante per imboccare la strada che porta alla baita Segantini, poco dopo il rifugio Capanna Cervino piegheremo a sinistra per proseguire fino alla sella che si trova tra la cima Costazza e il Castellaz (2131), e da li saliremo al Castellaz (2333).

Al ritorno passeremo per la baita Segantini e da li scenderemo rapidamente alle macchine.

Partenza: ore 6,45 Piazza Vittorio Emanuele, Pieve di Soligo

Dislivello: circa 360 m

Difficoltà: E

Tempi: 3 ore in totale

Capo gita: Donadel Franco tel. 0438 842242, Frezza Bruno tel. 349861734

Iscrizioni: Mercoledì precedente l'escursione.

Piccolo Rifugio

7 Luglio 2013

Anche quest'anno il C.A.I. di Pieve di Soligo, in collaborazione con il Piccolo Rifugio di Vittorio rinnova una giornata in compagnia con i nostri piccoli amici.

Siamo certi del successo di tale iniziativa partecipandovi numerosi .

Il luogo dell'escursione sarà deciso quanto prima.

Perciò un grazie di cuore va a tutti i partecipanti e in particolar modo a chi promuove questa iniziativa " Carla Ballancin e Agostino Breda".

“Forca Rossa”

21 luglio 2013

La gita si svolge in collaborazione con il Gruppo Alpini di Farra di Soligo, ormai arrivato alla sua 20 edizione di gita sociale in montagna.

Descrizione: partenza passo S. Pellegrino per la strada che porta al rif. Fuciade e Flora Alpina. Lasciato il pullman si prosegue, sent. 607, fino ai fienili di Fuciade (q. 1982 mt) dove ci si divide in due gruppi.

Gruppo A: Da Fuciade per sent. 670 si risale il Pian della Schia, poi per 694 (Alta via dei Pastori) fino al p.so di Forca Rossa (q. 2490 mt). Dopo pausa ristoratrice si prosegue per sent. 689 a malga Franzedas, superata si scende facilmente ad incrociare il sent. 610 che arriva dal rif. Falier. Da qui si segue in discesa la carrareccia che porta a Malga Ciapela.

Gruppo B: Da Fuciade per sent. 607 (alta via n°2), risalendo la Val Zigola prima, la Val de Tascia dopo, per arrivare al p.so delle Cirelle (q. 2683 mt). Abbandonato il sent. 607 e proseguendo per il sent. 612 al p.so Ombrettola (q. 2864 mt). Si scende ora, dopo pausa di ristoro) sotto il Sasso Vernale fino al rif. Falier (q. 2074 mt). Ora camminando in Val Ombretta su sent. 610 a Malga Ciapela dove ci riuniremo e il pullman ci raccoglierà. Al ritorno della gita sosta su una piazzuola lungo strada per uno spuntino in compagnia

Partenza sede alpini Farra di Soligo 21/07/2013 ore 6,00

Rientro in serata : ore 21,00

Punto di partenza: S. Pellegrino, per rif. Fuciade (q. 1849 mt)

Punto di arrivo: Malga Ciapela (q.1430 mt)

Dislivello in salita: gruppo A 650 mt gruppo B 1000 mt

Tempo totale A: 5 ore

Tempo totale B : 7 ore

Difficoltà gruppo A: T (turistico) Difficoltà gruppo B: E (Escursionistico) Equipaggiamento: da escursionismo

Cartografia: Tabacco 06 e 015

Trasporto: Pullman

Capogita: Favero Giannetto n°0438-801616

Aiuto capo gita: Andreola Claudio n°0438-801083

Per le iscrizioni, telefonare al capogita, oppure in sede CAI. Si consiglia di dare le adesioni in largo anticipo, entro e non oltre il 10 Luglio.

Ps. Si chiede il versamento di un acconto (10 euro) al momento dell’iscrizione.

Cima "Croda Granda" mt 2849 (Pale di S.Martino)

17 agosto 2013

Punto doi partenza: Cant del Gal (Val Canali TN) parcheggio per rif. Treviso (q.1330 mt)

Punto di arrivo: S.Andrea di Gosaldo (BL) (q.1260 mt)

Versanti di salita: W, N-W, S

Dislivello in salita: 1619 mt

Dislivello totale: 3308 mt

Tempo di salita : 5 ore

Tempo totale : 9 ore

Difficoltà : EEA

Tipo di via: Via Normale più ferrata "Fiamme Gialle"

Equipaggiamento: da escursionismo + attrezzatura da ferrata

Cartografia: Tabacco 022

Trasporto: Mezzi propri

Descrizione:

Arrivati a Cant del Gal (Tonadico TN) si prosegue a dx per 1 km fino al park per il rifugio Treviso, sbarra (q. 1330 mt). Per seg. 707 si supera (1 ora) il rif. stesso (q. 1631 mt) e si prosegue per passo Canali. Si supera la deviazione per i Vani alti e a q. 2060 mt si sale a dx nel Vallon del Coro, indicazione "ferrata fiamme gialle". Si sale ora il ripido canalone fino nella gola all'attacco della ferrata (q. 2360 mt). Di sviluppo breve, ma tecnicamente interessante, alcuni punti esposti, la fune ci fa sbucare a f.lla del Marmor e in pochi minuti si arriva al bivacco Reali (q. 2595 mt) e sospirata pausa ristoratrice. Si scende ora per 100 mt a f.lla Sprit per poi risalire prima il canalone, franoso, fino alla f.lla delle Miniere (q.2725 mt) e poi per roccette alla cima

della "Croda Granda" (2849 mt). Ci accoglierà in vetta una statua della Madonna con ai piedi il sorriso di Martina Andreola su di una targa commemorativa, che giusto un anno fa la ns. sezione ha posto.

Panorama a 360 gradi sulle cime dolomitiche e a sud sconfina l'occhio fino alle nostre Prealpi trevigiane.

Discesa per la stessa via fino al bivacco Reali , da qui poi si risale a sx per poi scendere fino alla f.lla dei Vani Alti. Ancora a sx, rivolti a sud, si scende per ripido sentiero al bivacco Menegazzi e poi a S. Andrea di Gosaldo.

Da qui, rifocillati, gli autisti saranno accompagnati a Cant del Gal per il recupero auto.

Note:

Bella escursione sulle pale Sud di S. Martino. Ambiente solitario e poco frequentato, il percorso necessita di passo sicuro e buon allenamento.

Partenza sede CAI Pieve di Soligo 17/08/2013 ore 6,00

Partenza da park rif. Treviso ore 7,30

Rientro in serata : ore 19,00

Capogita: Andreola Claudio 0438-801083

Aiuto capo gita: Favero Giannetto 0438-801616

20 OTTOBRE 2013

Giro del Monte Terne (loc. Belluno)

La nostra escursione ha inizio dalle casere Bortot (parcheggio), si segue in salita una strada sterrata che ci porta ad incontrare alla nostra sinistra un cartello indicatore di Via Croda Rossa (prende il nome dalla roccia che affiora in un tratto dal sentiero). Un tempo questa stradina era una mulattiera, mentre ora è poco più di un sentiero (n° 743). Qui troviamo ancora case in sasso, la più interessante è quella della famiglia Scarpotola,che storicamente merita un momento di sosta per osservarla. Procedendo all'interno della Valle Del Medon con salita regolare, troviamo prima un rudere risistemato, adatto ad un riparo provvisorio (casera Medon) e successivamente un' altra casera (Funess). Un bel bosco di abete rosso ci avvolge percorrendo il sentiero. Il sentiero (n° 506) entra ora nel greto del torrente Medon località Colaz, da questo momento lo stesso risale ripido, con tornanti che permettono un po' di riposo, fino a giungere alla forcella Monpiana (m.1616), punto più in alto della nostra escursione. Vi è un'ampia veduta del Schiara – Pelf - Pala Alta –Pala Bassa – Monte Tiron, il più vicino a noi.

Il nostro sentiero ora è tutto in discesa, facendo attenzione alla segnaletica poco evidente causa frane;si potranno notare un bosco di abeti iniziale e poi faggi e noccioli. Il giro si completa al parcheggio casere Bortot.

Partenza da piazza Solighetto ore 8:00 Rientro ore 16:00

Dislivello: m 1100

Capo gita Margherita e Sandra

Difficoltà E

Informazioni ed iscrizioni sede CAI il mercoledì prima

oppure inviando una email : alpinismogivanile@caipievedisoligo.it

VENERDI' 6 settembre 2013 alle ore 20.45

Presso il parco della chiesa di San Giorgio in Collalto, si svolgerà la proiezione all'aperto con i nostri soci Emanuele e Michele dal titolo UNA MONTAGNA DI SENTIERI.

Visitate il nostro sito

www.caipievedisoligo.it

e-mail caipievedisoligo@libero.it

Troverete

Tutte le gite di calendario,

I Corsi delle nostre sezioni

Ultimi aggiornamenti

Variazioni di programma

Libretto in pdf

Siti utili

Novità

Proposte

Modifiche

Eventi Culturali

Si accettano consigli e proposte

Inviateci la vostra e- mail per ricevere le news